

Livorno

I NUMERI DEL COMUNE

	Capoluogo	Provincia
Abitanti*	160.512	340.471
Superficie (km ²)	104,5	1.213,71
Densità (ab. per km ²)	1536,0	280,52

* al 1.1.2014

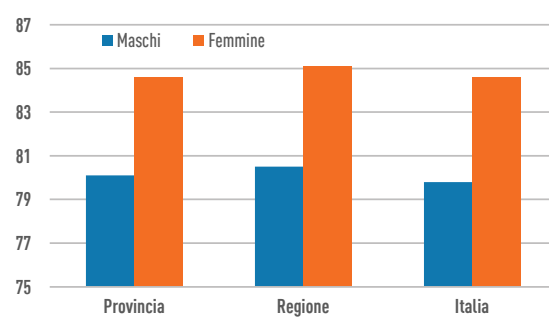
	Numero	Addetti unità locali
Imprese*	11.882	43.265
Istituzioni non profit*	886	1.429
Istituzioni pubbliche*	22	8.150

* al 31.12.2011

Con il Rapporto UrBes 2015 – il benessere nelle città, il Comune di Livorno in collaborazione con l'Istat presenta i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

Speranza di vita alla nascita
Anno 2013

Fonte:
Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte



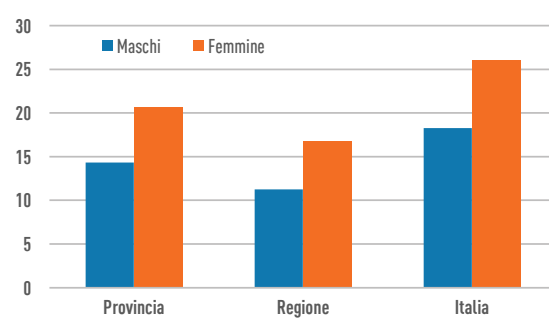
Il quadro sintetico di Livorno che emerge dagli indicatori UrBes è quella di una città in cui spesso gli indicatori si attestano su posizioni vicine alle medie nazionali. Sono comunque presenti alcuni punti di forza (come ad esempio una buona qualità dell'aria e l'assenza di omicidi) e qualche criticità (nel caso del livello di competenze degli studenti, degli infortuni mortali sul lavoro e degli incidenti stradali). Nel seguito di questo commento sono presentati alcuni dettagli dei domini considerati.

Nell'ambito della salute, nel 2013 la speranza di vita alla nascita nella provincia di Livorno è aumentata di circa 1,7 anni per gli uomini e 0,9 anni per le donne rispetto al 2004 e appare allineata con i valori regionale e nazionale. Tra gli indicatori di mortalità, quello per tumore risulta in lenta diminuzione, in linea con gli andamenti regionale e nazionale; in calo anche la mortalità per incidenti di trasporto in età giovanile (15-34 anni), anche se rimane su livelli superiori a quelli regionale e nazionale (andamento in parte confermato dall'elevato tasso degli incidenti stradali di cui si dirà in seguito).

Nel comune di Livorno gli indicatori relativi all'istruzione evidenziano un forte differenziale di genere tra le persone laureate a favore della componente femminile (circa 7 punti percentuali in più), con una media complessiva in linea con quella regionale e nazionale. Tuttavia le competenze degli studenti per l'a.s. 2013/2014, misurate dalle prove Invalsi, presentano valori non brillanti sia in termini di competenza alfabetica che di competenza numerica con un risultato al di sotto dei valori nazionali; gli studenti maschi prevalgono leggermente nella competenza numerica, le studentesse in quella alfabetica.

Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni
Anno 2013

Fonte:
Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

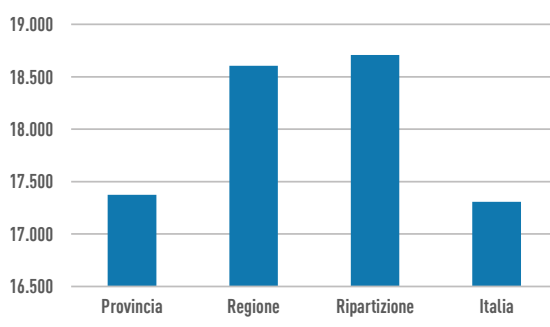


Per quanto attiene alle dinamiche del mercato del lavoro nella provincia di Livorno, nel 2013 la quota di persone occupate tra 20 e 64 anni mostra un valore leggermente superiore al livello pre-crisi, riducendo così il differenziale rispetto al valore regionale e mantenendosi superiore a quello nazionale. La recessione economica ha comunque inciso profondamente, in particolare sulla componente maschile (tasso di mancata partecipazione al lavoro quasi triplicato fra 2008 e 2013), anche se sono le femmine a

sperimentare le maggiori difficoltà. Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, il tasso di infortuni mortali rimane nel 2012 su valori superiori al dato regionale e nazionale.

Strettamente connesso al mercato del lavoro, il benessere economico delle famiglie nella provincia di Livorno mostra luci e ombre. Nel 2012, il reddito disponibile pro capite delle famiglie nella provincia è pari a 17.373 euro, in sostanziale stabilità rispetto ai tre anni precedenti e su valori analoghi a quelli medi nazionali, ma decisamente inferiore rispetto a quello regionale (circa 1.300 Euro annui in meno); tuttavia, la percentuale di contribuenti IRPEF con redditi

Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici
Anno 2012



Fonte:
Istituto Tagliacarne

inferiori a 10.000 euro (circa uno su quattro nel 2012) è più contenuta rispetto alle comprendenti quote provinciale, regionale e nazionale.

La sfera delle relazioni sociali si caratterizza per la crescita significativa del settore non profit, nel quale hanno un ruolo rilevante le attività di volontariato e le finalità di tipo solidaristico. La presenza di istituzioni non profit nel Comune di Livorno è aumentata in modo rilevante tra il censimento del 2001 e

quello del 2011; anche in termini di volontari operanti nelle unità locali del non profit si è avuto un incremento importante mentre le cooperative sociali, pur sostanzialmente stabili, hanno più che raddoppiato i propri addetti retribuiti. Tali tendenze risultano complessivamente coerenti con la dinamica di questi fenomeni nell'intero Paese, per alcuni aspetti con livelli superiori alle rispettive medie nazionali, anche se non rispetto a quelle di provincia e regione.

Una dimensione centrale è anche quella del rapporto dei cittadini con la politica e le istituzioni. La partecipazione elettorale registra una riduzione dei votanti (-10% circa) rispetto alle elezioni del 2004, con una leggera riduzione del differenziale di genere. Ancora bassa, a Livorno, la percentuale di donne presenti nel Consiglio Comunale nel periodo 2004-2013; il dato del 2013 risulta in linea con la media nazionale e del Centro. Elevata invece la percentuale di donne assessori comunali, che si attesta al 45% circa nell'ultimo quinquennio, nel quale è parimenti elevata, ben oltre il valore medio nazionale, l'età degli assessori comunali, mentre quella dei consiglieri comunali appare più in linea con i valori del Centro e dell'Italia. Va inoltre segnalato che, a seguito delle elezioni amministrative del 2014, la composizione degli organi politici è profondamente modificata, in particolare: i consiglieri sono più giovani (in media 45,5 anni contro 51 del precedente consiglio) e con maggiore presenza femminile (28,1% contro il 20% precedente); anche la giunta comunale è notevolmente più giovane (in media 43,4 anni contro i precedenti 60,0). Nel settore della giustizia, la giacenza media dei procedimenti civili di primo grado mostra un andamento nel complesso stabile nel periodo 2004-2012, su valori medi inferiori al dato regionale e nazionale.

Per quanto riguarda la misura della sicurezza dei cittadini, nel 2012 il tasso di omicidi nella provincia di Livorno si è azzerato, avendo sperimentato livelli molto bassi già negli anni precedenti. Furti e rapine sono invece aumentati nell'ultimo quadriennio: sia i furti in appartamento sia quelli con destrezza, mentre le rapine sono quasi raddoppiate (da 26,4 a 46,8 per 100.000 abitanti). L'andamento di furti e rapine risulta in linea con le rispettive dinamiche nazionali, mantenendo comunque valori inferiori a quelli regionali.

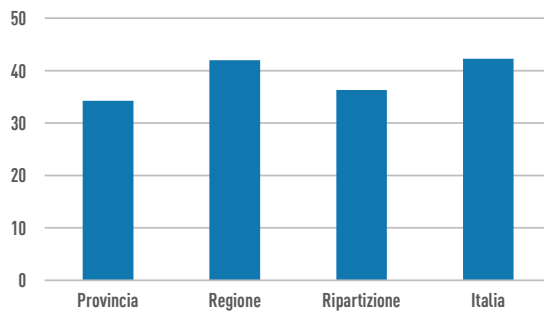
Tra gli aspetti più significativi inerenti alla dimensione della qualità dei servizi, nell'ambito della gestione dei rifiuti la raccolta differenziata aumenta lentamente nel periodo considerato, con valori (34,3% nel 2012) ancora inferiori agli analoghi regionale e nazionale. Pedoni e ciclisti a Livorno hanno a disposizione minori spazi rispetto alla media nazionale, sia in termini di densità di piste ciclabili sia relativamente alla disponibilità di aree pedonali. Tuttavia Livorno mostra una significativa presenza di servizi a supporto della mobilità (bike sharing, semafori intelligenti, siti web, informazioni su supporto elettronico in strada e su palmari). Questi servizi, tuttavia, non sembrano modificare il comportamento stradale dei livornesi: anche se in leggera flessione nell'ultimo triennio, il tasso di incidenti stradali nel 2013 è decisamente superiore al dato provinciale e regionale e più che doppio rispetto a quello nazionale.

In tema di paesaggio e patrimonio culturale, a prima vista il Comune di Livorno presenta indicatori non brillanti, soprattutto se paragonati ai contesti provinciale e regionale: pochi musei, siti e monumenti e ridotta anche la densità di verde storico e parchi urbani. Tuttavia occorre ricordare che attualmente gli indicatori UrBes non prendono in considerazione

lungomare, spiagge e altri fattori ad essi connessi, largamente presenti a Livorno, città di mare. Il tessuto urbano storico della città, valutato tramite lo stato di conservazione degli edifici abitati costruiti prima del 1919, vede nel 2001 circa 2 edifici su 3 in buono od ottimo stato, in linea con i valori provinciale e nazionale.

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)

Anno 2013



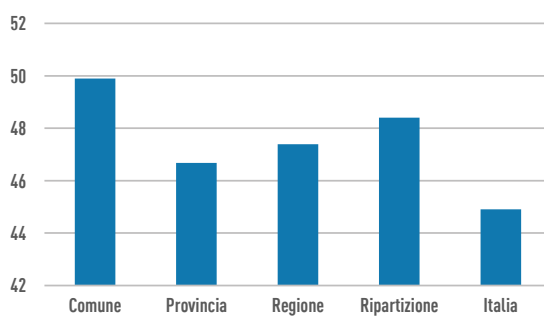
Fonte:
Istat, elaborazione su dati Ispra

Gli aspetti più strettamente attinenti alle condizioni dell'ambiente indicano un forte miglioramento per la qualità dell'aria, misurata tramite il monitoraggio delle polveri PM₁₀, con una significativa riduzione a partire dal 2005 del numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana, facendo registrare nel 2013 solo 3 giorni a Livorno contro i 44 giorni nel complesso dei capoluoghi di provincia. Un indicatore connesso alla qualità dell'aria è la quota di autovetture nelle classi euro

da 0 a 3; negli ultimi cinque anni considerati, tale indicatore a Livorno appare in costante diminuzione, attestandosi nel 2013 su un valore inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale. Per il controllo dell'inquinamento acustico dovuto ad attività economiche, si registra nel 2013 un numero di interventi (nei quali è stato segnalato almeno un superamento dei limiti) pari a circa un terzo della media dei capoluoghi di provincia. Infine, la dotazione di verde urbano presenta a Livorno valori inferiori al dato nazionale, sia nella disponibilità per abitante sia nella densità, analogamente a quanto si verifica per la superficie dedicata agli orti urbani (circa un terzo della media dei comuni capoluogo).

Famiglie con connessione Internet a banda larga (per 100 famiglie)

Anno 2011



Fonte:
Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

L'ultimo dominio considerato è relativo a ricerca e innovazione, che costituiscono determinanti indirette del benessere con riflessi potenzialmente positivi sullo sviluppo durevole e sostenibile. A livello sociale, la diffusione della connessione internet a banda larga (1 famiglia su 2 nel 2011) evidenzia una penetrazione della tecnologia superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. Nel mondo delle imprese, tuttavia, la propensione alla specializzazione nei settori ad alta intensità

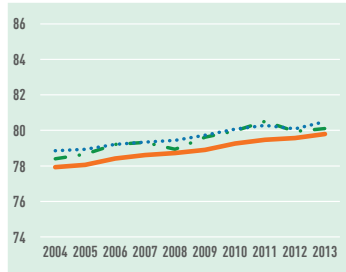
tecnologica presenta un notevole ritardo, con appena 2 addetti su 100 nel periodo 2007-2011, contro i 3,4 addetti registrati a livello regionale ed i 4,4 dell'intero Paese.

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

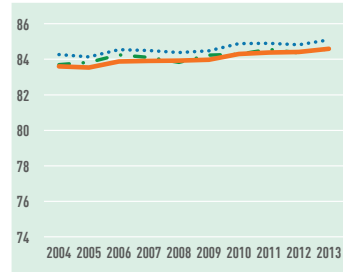
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

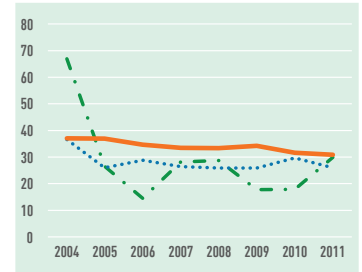
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)



SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)



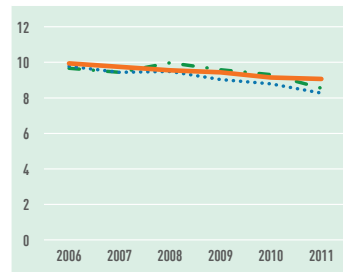
TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)



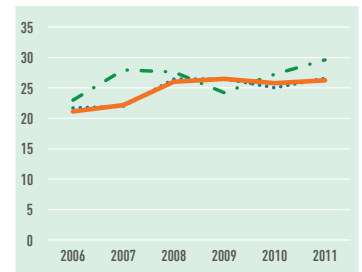
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)



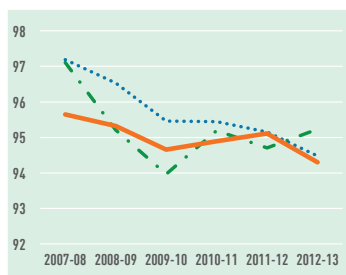
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)



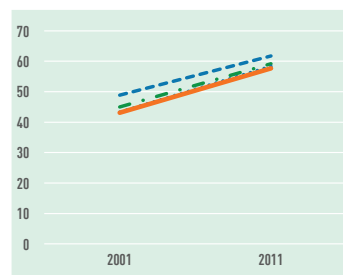
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)



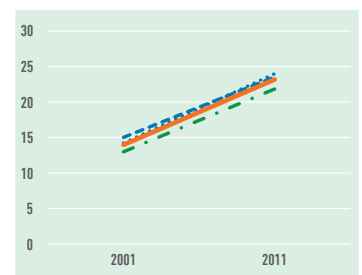
PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 4-5 ANNI)



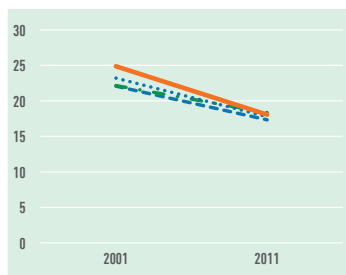
PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA SUPERIORE (PER 100 PERSONE DI 25-64 ANNI)



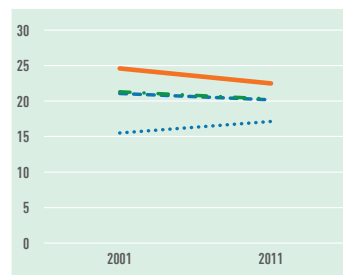
PERSONE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO UNIVERSITARIO (PER 100 PERSONE DI 30-34 ANNI)



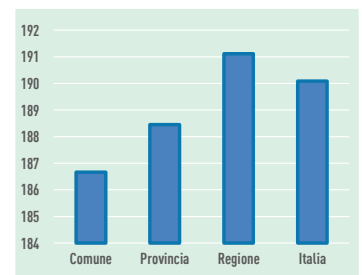
USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PER 100 PERSONE DI 18-24 ANNI)



GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) (PER 100 PERSONE DI 15-29 ANNI)



LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI (*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



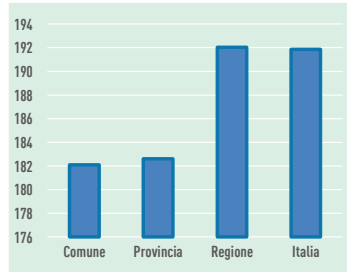
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

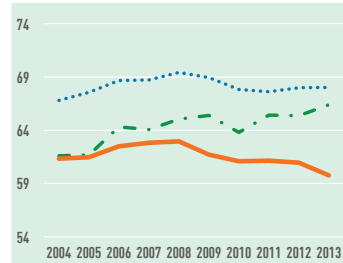
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

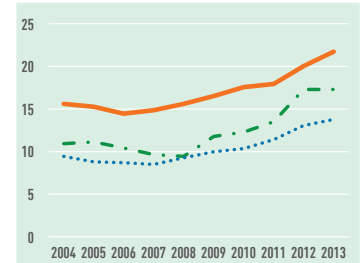
LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI (*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



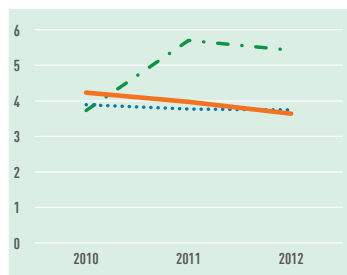
TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



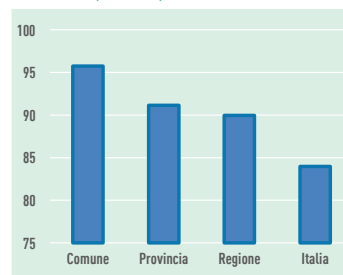
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



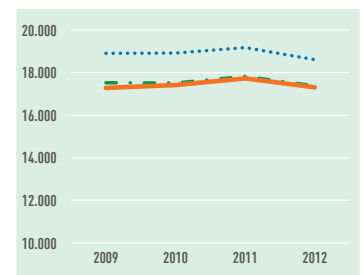
TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



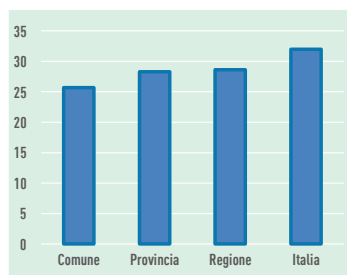
RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI (*) ANNO 2011 (PER 100)



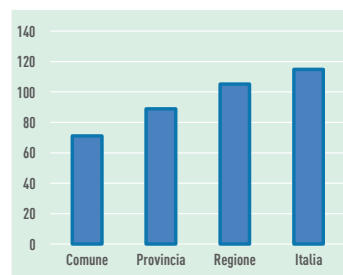
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (IN EURO)



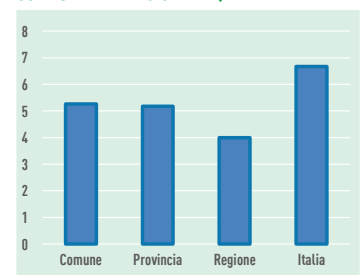
CONTRIBUENTI IRPEF CON MENO DI 10 MILA EURO (*) ANNO 2012 (PER 100)



INDICE DI QUALITÀ DELL'ABITAZIONE (*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



INCIDENZA DI PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE SENZA OCCUPATI (*) ANNO 2011 (PER 100 CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI 18-59 ANNI)



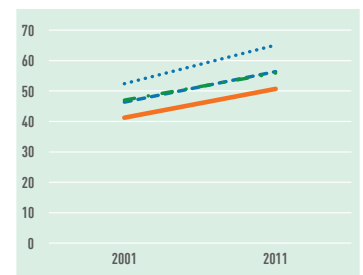
SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (PER 100 IMPIEGHI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI)



VOLONTARI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

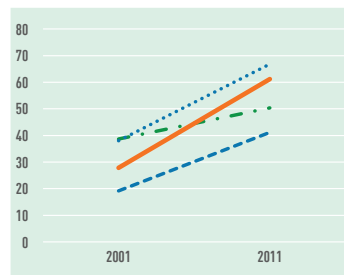
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

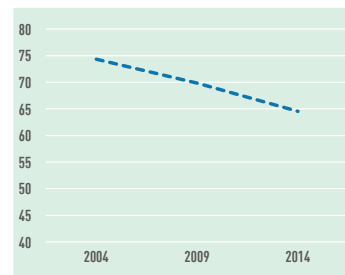
COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



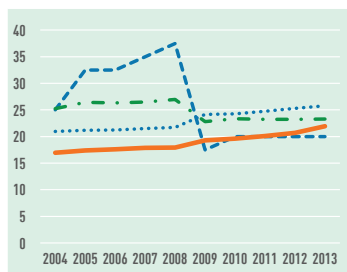
LAVORATORI RETRIBUITI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



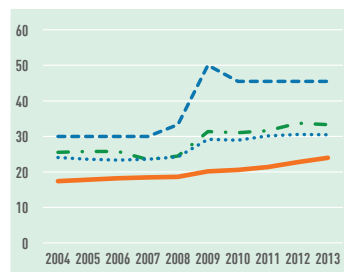
PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



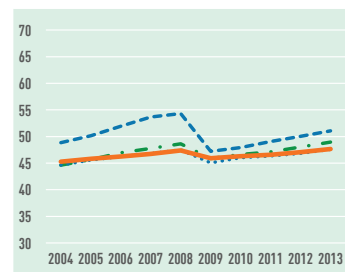
DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



DONNE NEGLI ORGANI DECISIONALI (PER 100 ASSESSORI)



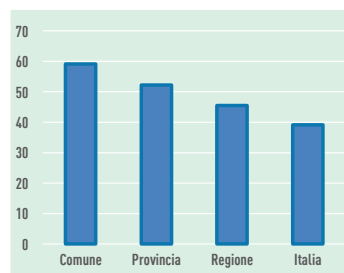
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



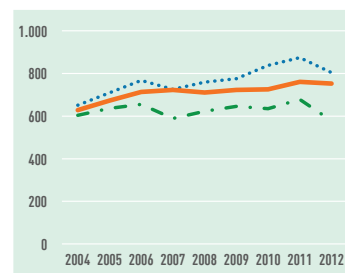
ETÀ MEDIA DEGLI ASSESSORI COMUNALI (ANNI)



ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA FORMA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE (*) ANNO 2011 (PER 100)



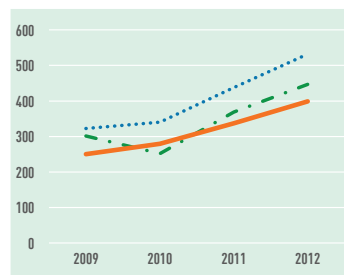
LUNGHEZZA DEI PROCEDIMENTI CIVILI (IN GIORNI)



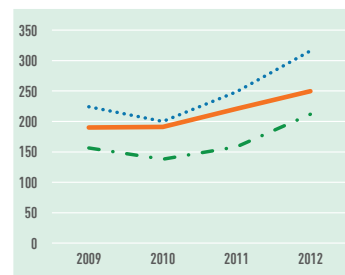
TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI IN ABITAZIONE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI CON DESTREZZA (PER 100.000 ABITANTI)



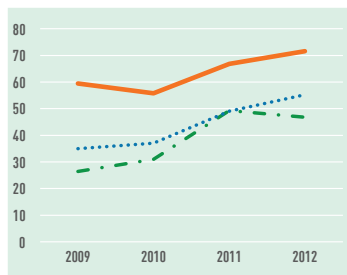
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

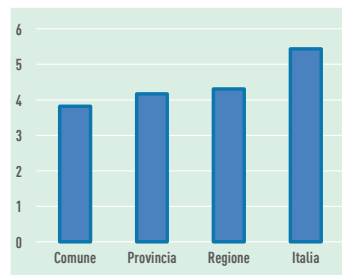
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

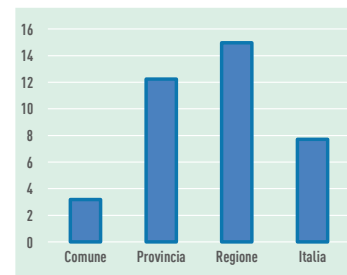
TASSO DI RAPINE (PER 100.000 ABITANTI)



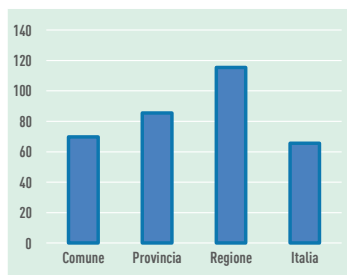
NUMERO DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (*) ANNO 2012 (PER 100.000 ABITANTI)



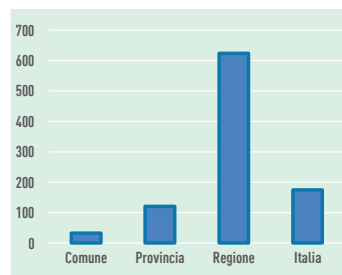
NUMERO DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



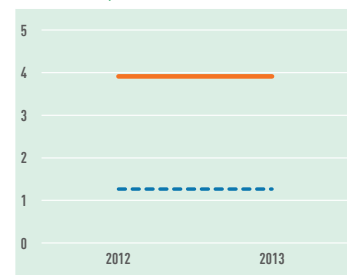
UTENTI DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (*) ANNO 2012 (PER 100 ABITANTI)



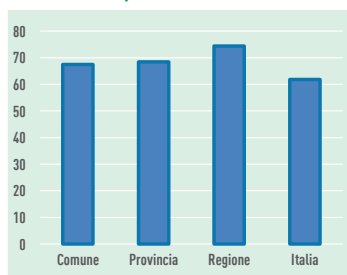
VISITATORI DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (*) ANNO 2011 (PER 100 ABITANTI)



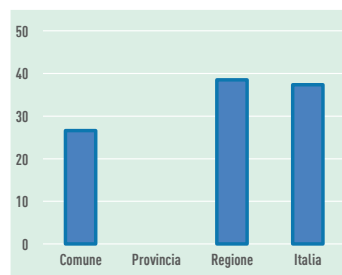
DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (PER 100 M² DI SUPERFICIE DEI CENTRI ABITATI DEI CAPOLUOGHI)



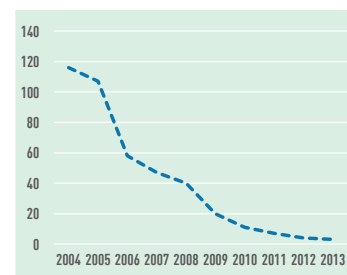
CONSISTENZA DEL TESSUTO URBANO STORICO (*) ANNO 2001 (EDIFICI ABITATI IN OTTIMO/BUONO STATO PER 100 EDIFICI COSTRUITI PRIMA DEL 1919)



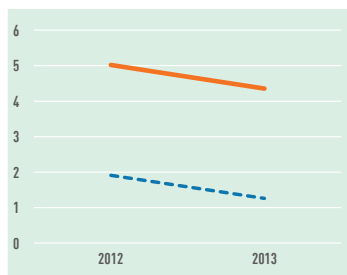
DISPERSIONE DI RETE DI ACQUA POTABILE (*) ANNO 2012 (PERCENTUALE SUL TOTALE ACQUA IMMESSA)



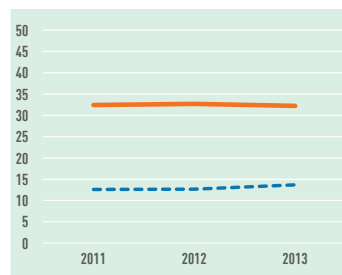
QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM₁₀)



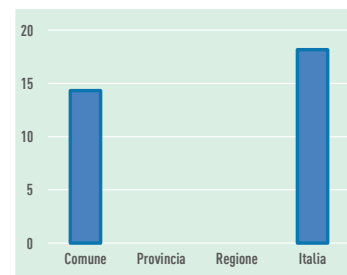
INQUINAMENTO ACUSTICO (SUPERAMENTI DEI LIMITI PER 100.000 ABITANTI)



DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (METRI QUADRATI PER ABITANTE)



DENSITÀ TOTALE DI AREE VERDI (*) ANNO 2013 (PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE COMUNALE)



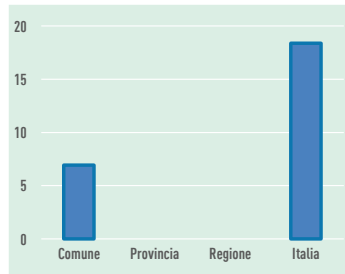
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

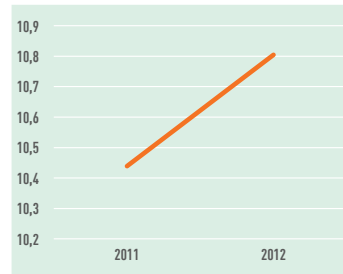
LEGENDA

- Comune
- - - Provincia
- - - Regione
- Italia

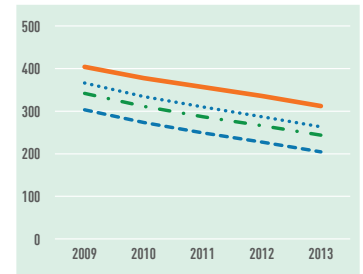
ORTI URBANI (*) ANNO 2013 (M² PER 100 ABITANTI)



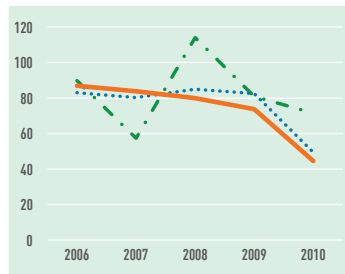
TELERISCALDAMENTO (M³ PER 100 ABITANTI)



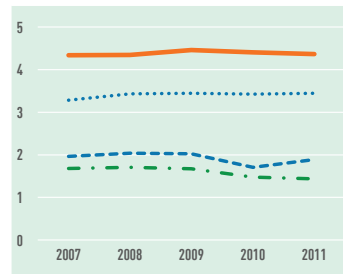
AUTOVEETTURE CIRCOLANTI CON STANDARD DI EMISSIONI INFERIORI ALLA CLASSE EURO 4 (PER 1.000 ABITANTI)



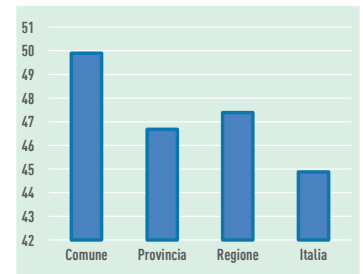
PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)



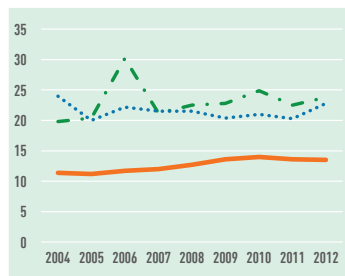
SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA TECNOLOGICA (PER 100 OCCUPATI)



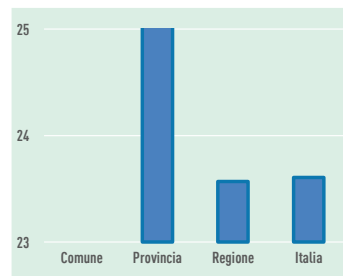
FAMIGLIE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA (*) ANNO 2011 (PER 100 FAMIGLIE)



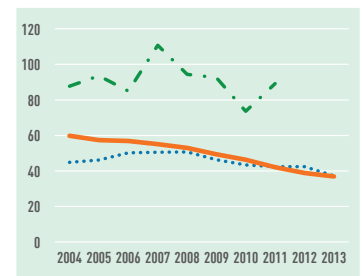
PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)



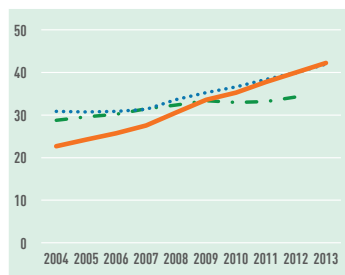
SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI ACCESSIBILI INTERNI ED ESTERNI (*) ANNO 2013 (PER 100 SCUOLE)



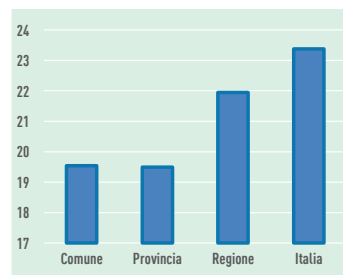
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI)



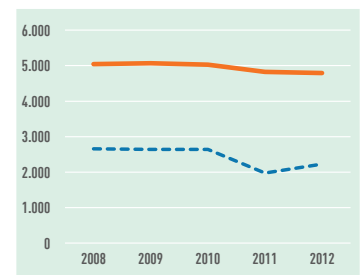
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)



TEMPO DEDICATO ALLA MOBILITÀ (*) ANNO 2011 (IN MINUTI)



DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (POSTI-KM PER ABITANTE)



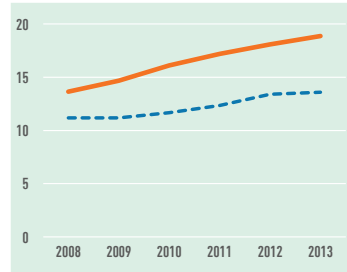
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

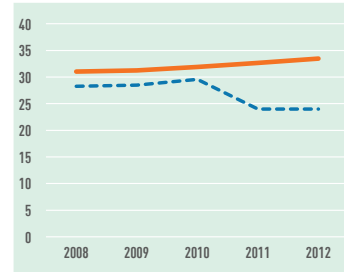
LEGENDA

- - - - - Comune
- - - - - Provincia
- - - - - Regione
- Italia

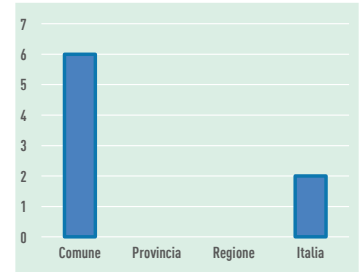
DENSITÀ DELLE PISTE CICLABILI (PER 100 KM² DI SUPERFICIE COMUNALE)



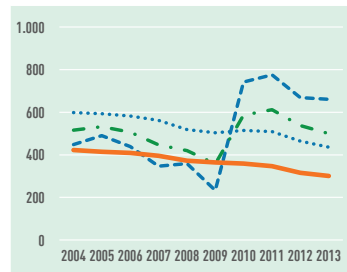
DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI (M² PER 100 ABITANTI)



SERVIZI DI INFO-MOBILITÀ (*) ANNO 2012 (NUMERO DI SISTEMI)



TASSO DI INCIDENTALITÀ STRADALE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI MORTALITÀ DEI PEDONI (PER 100.000 ABITANTI)



(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Livorno (b)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
SALUTE							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2013	Numero medio di anni	80,1	80,5	80,0	79,8
Speranza di vita alla nascita - femmine	2013	Numero medio di anni	84,6	85,1	84,8	84,6
Tasso di mortalità infantile	2011	Per 10.000 nati vivi	29,9	26,0	27,7	30,9
Tasso standardizzato di mortalità per accidenti di trasporto	2011	Per 10.000 persone di 15-34 anni	1,2	0,8	1,1	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2011	Per 10.000 persone di 20-64 anni	8,5	8,3	8,9	9,1
Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2011	Per 10.000 persone di 65 anni e più	29,6	26,6	24,7	26,2
ISTRUZIONE E FORMAZIONE							
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	a.s. 2012/13	Per 100 bambini di 4-5 anni	95,2	94,5	94,1	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	2011	Per 100 persone di 25-64 anni	61,7	59,2	58,3	63,1	57,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitario	2011	Per 100 persone di 30-34 anni	23,5	21,8	24,0	26,4	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2011	Per 100 persone di 18-24 anni	17,3	18,3	17,8	15,2	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	2011	Per 100 persone di 15-29 anni	20,2	20,3	17,1	19,2	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	186,7	188,5	191,1	192,9	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	182,1	182,6	192,0	191,3	191,9
LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA							
Tasso di occupazione	2013	Per 100 persone di 20-64 anni	66,4	68,0	64,1	59,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2013	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni	17,3	13,8	17,6	21,7
Tasso di infortuni mortali	2012	Per 100.000 occupati	5,4	3,7	3,6	3,6
Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli	2011	Per 100	95,7	91,1	90,0	88,4	84,0
BENESSERE ECONOMICO							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2012	Euro	17.373,1	18.603,8	18.706,8	17.307,2
Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro	2012	Per 100 contribuenti IRPEF	25,7	28,3	28,6	30,6	32,0
Indice di qualità dell'abitazione	2011	Per 100.000 abitanti	71,0	89,0	105,3	100,2	114,9
Persone che vivono in famiglie senza occupati	2011	Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni	5,3	5,2	4,0	5,2	6,7
Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici	2013	Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici	3,1	4,3	5,2	5,6

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Livorno (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
RELAZIONI SOCIALI							
Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	875,8	953,4	1.192,4	906,8	800,7
Istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	56,4	55,9	65,1	55,8	50,7
Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	0,9	1,2	1,5	1,8	1,9
Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	41,2	50,4	66,9	64,5	61,2
POLITICA E ISTITUZIONI							
Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali)	2011	Per 100 aventi diritto	64,6
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	2013	Per 100 eletti	20,0	23,3	25,8	22,1	22,0
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	2013	Per 100 assessori comunali	45,5	33,3	30,5	25,2	24,0
Età media dei consiglieri comunali	2013	Anni	51,0	49,0	47,6	47,8	47,7
Età media degli assessori comunali	2013	Anni	60,0	51,2	49,2	49,0	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	2011	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	59,1	52,2	45,5	41,7	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	2012	Durata media in giorni	...	578,3	804,3	879,3	752,2
SICUREZZA							
Tasso di omicidi	2012	Per 100.000 abitanti	...	0,0	0,3	0,6	0,9
Tasso di furti in abitazione	2012	Per 100.000 abitanti	...	446,8	532,1	428,8	398,6
Tasso di furti con destrezza	2012	Per 100.000 abitanti	...	211,8	316,0	331,3	249,7
Tasso di rapine	2012	Per 100.000 abitanti	...	46,8	55,2	63,6	71,6
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE							
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100.000 abitanti	3,8	4,2	4,3	3,5	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100.000 abitanti	3,2	12,2	15,0	11,5	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100 abitanti	69,8	85,4	115,5	68,8	65,7
Visitori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100 abitanti	31,9	120,3	624,0	403,7	174,8
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2013	m ² per 100 m ² di superficie dei centri abitati	1,3	3,9(a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	67,5	68,4	74,4	69,2	61,8

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Livorno (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
AMBIENTE							
Dispersione di rete di acqua potabile	2012	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	26,6	...	38,5	41,4	37,4
Qualità dell'aria urbana	2013	Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM ₁₀	3,0
Inquinamento acustico	2013	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	1,3	4,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2013	m ² per abitante	13,7	32,2 (a)
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	2013	Incidenza percentuale sulla superficie comunale	14,3	18,2 (a)
Orti urbani	2013	m ² per 100 abitanti	6,9	18,4 (a)
Teleriscaldamento	2012	m ³ per abitante	0,0	10,8 (a)
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	2013	Per 1.000 abitanti	204,3	244,1	263,2	308,3	311,8
RICERCA E INNOVAZIONE							
Propensione alla brevettazione (d)	2010	Per milione di abitanti	...	71,5	49,4	32,2	44,5
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2011	Per 100 addetti delle unità locali	1,9	1,4	3,4	5,8	4,4
Famiglie con connessione Internet a banda larga	2011	Per 100 famiglie	49,9	46,7	47,4	48,4	44,9
QUALITÀ DEI SERVIZI							
Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	2012	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	23,8	22,8	18,8	13,5
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili	2013	Per 100 istituti scolastici	...	26,2	23,6	21,1	23,6
Rifiuti urbani conferiti in discarica (b)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti	...	89,2	37,3	44,3	36,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani	...	34,3	42,0	36,3	42,3
Tempo dedicato alla mobilità	2011	Tempo medio di minuti	19,5	19,5	21,9	26,2	23,4
Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale	2012	Posti-km per abitante	2.226,4	4.794,0 (a)
Densità delle piste ciclabili	2013	Per 100 km ² di superficie comunale	13,6	18,9 (a)
Disponibilità di aree pedonali	2012	m ² per 100 abitanti	24,0	33,4 (a)
Servizi di infomobilità	2012	Numero servizi attivi (da 0 a 9)	6,0	2 (a)
Tasso di incidentalità stradale	2013	Per 100.000 abitanti	660,8	500,2	436,1	390,3	300,9
Tasso di mortalità dei pedoni	2013	Per 100.000 abitanti	1,9	1,2	1,4	1,2	0,9

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b) Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori